

# THE PLACE OF WONDERS

## FOUNDATION

### Vivi l'esperienza

Dal lunedì al venerdì:

**9:30 - 13:00**

(Chiuso il martedì)

L'esperienza dura in media:

**Un'ora e mezza**

***Per la visita è richiesto un preavviso di almeno due giorni dal giorno della prenotazione.***

### L'ARTE DEL VETRO CON STUDIO MORETTI CASELLI

Nel centro storico di Perugia, all'interno di un palazzo del Quattrocento un tempo appartenuta alla famiglia Baglioni, lo studio Moretti Caselli realizza a mano vetrate artistiche dal 1860.

Fondato da Francesco Moretti insieme al nipote Lodovico Caselli, il laboratorio è sempre rimasto nelle mani della famiglia per cinque generazioni. Oggi, Anna Matilde Falsetti e le sue figlie Elisabetta e Maddalena Forenza portano avanti il lavoro degli antenati. Lo studio è molto più di un luogo di lavoro: è un museo vivente.

Camminando tra gli spazi dell'atelier, tra telai in legno, migliaia di fragili lastre fotografiche, calchi in gesso di mani e piedi, e gli antichi forni a legna progettati da Francesco Moretti in persona, si respira la memoria tangibile di generazioni di maestri vetrai. Tra le opere più iconiche, spicca il ritratto della regina Margherita di Savoia, realizzato da Moretti per dimostrare che l'arte della vetrata poteva eguagliare la pittura rinascimentale in raffinatezza e dettaglio.

La creazione di una vetrata inizia con un semplice bozzetto. Il vetro viene tagliato e sagomato a mano, quindi sabbiato per prepararlo alla pittura. Seguendo una ricetta di famiglia, fili di cotone imbevuti di cera d'api e trementina vengono utilizzati per fissare i pezzi su un



supporto verticale, così che l'artigiano possa dipingere alla luce naturale. Dopo diverse cotture, l'opera viene completata con l'assemblaggio finale a piombo, secondo la tradizione secolare.

Da bambina, Maddalena non si rendeva ancora conto della realtà meravigliosa in cui stava crescendo. "Scendevo e vedevo mia madre immersa nel lavoro. Per me era un posto silenzioso e serio, dove non si poteva correre né giocare. I calchi in gesso mi facevano persino un po' paura." Ma crescendo, quando arrivò il momento di scegliere una strada, sentì il richiamo di quel luogo.

Nonostante le esitazioni della madre, consapevole delle difficoltà emotive ed economiche che questo mestiere comporta, ha deciso di mettersi in gioco. Frequentando i primi corsi di disegno, Maddalena ha iniziato a osservare lo studio con occhi nuovi, scoprendo la bellezza dei dettagli, la pazienza silenziosa che il lavoro richiede e la magia capace di trasformare il vetro grezzo in luce e vita. "È allora che ho colto davvero il valore di quello che facciamo qui, e ho capito che non volevo fare nient'altro."

Lavorare qui non significa semplicemente lavorare il vetro, ma portare avanti il peso e l'onore di un'intera eredità familiare. Ogni pannello dipinto e ogni frammento rifuso sono la testimonianza di una tradizione familiare che si tramanda dal 1860.

